

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

Area: PIANI PROGR. E INTERV. DI EDILIZIA RESID. SOCIALE

DETERMINAZIONE

N. G14096 del 28/11/2016

Proposta n. 17246 del 14/11/2016

Oggetto:

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli istituito ai sensi dell'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Attuazione della D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016. Ripartizione delle risorse dell'annualità 2016 e residui annualità 2014 del fondo, per complessivi € 11.099.182,81, tra i n. 79 Comuni ad alta tensione abitativa di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 274/2003.

OGGETTO: Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli istituito ai sensi dell'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Attuazione della D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016. Ripartizione delle risorse dell'annualità 2016 e residui annualità 2014 del fondo, per complessivi € 11.099.182,81, tra i n. 79 Comuni ad alta tensione abitativa di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 274/2003.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E POLITICHE
ABITATIVE

SU PROPOSTA dell'Area Piani, Programmi e Interventi di Edilizia Residenziale Sociale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 31 marzo 2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e Politiche Abitative" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTO il decreto 14 maggio 2014, n. 202 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 – Morosità incolpevole" con il quale è stato effettuato il riparto delle risorse del fondo per l'anno 2014, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 1.628.809,00, nonché individuati i criteri e le modalità per la definizione di morosità incolpevole, per l'accesso e la gestione del fondo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 4 novembre 2014 concernente "Approvazione delle linee guida per i comuni incaricati delle attività del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124. Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Ripartizione del fondo annualità 2014, pari a € 1.628.809,00";

VISTO il decreto 5 dicembre 2014 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente "Incremento della dotazione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli" che ripartisce tra le regioni l'ulteriore disponibilità assegnata per l'anno 2014, attribuendo alla Regione Lazio l'ulteriore importo di € 1.962.493,25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 688 del 1 dicembre 2015 con la quale sono state assegnate risorse pari a € 77.050,25 a n. 4 Comuni tra quelli ad alta tensione abitativa che hanno espletato le previste procedure per l'ottenimento del contributo, disponendo che le residue risorse relative all'anno 2014, pari a € 3.514.252,00, possano essere destinate alle successive annualità del fondo;

VISTO il decreto 30 marzo 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016, che, tra l'altro, ripartisce l'annualità 2016 del fondo per complessivi € 59.730.000,00, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 7.584.930,81, dispone l'utilizzo delle risorse residue trasferite alle regioni e dalle stesse non ancora assegnate ai comuni e revisiona i criteri, le procedure e le modalità per la concessione dei contributi già definiti con il citato D.M. n. 202/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 25 ottobre 2016 concernente "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016. Approvazione delle linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse del fondo, annualità 2016 e residui 2014";

PREMESSO che la D.G.R. n. 630/2016 ha rilevato l'ammontare delle risorse economiche complessive di € 11.099.182,81 con cui poter programmare l'avvio delle nuove procedure di ripartizione e gestione dell'annualità 2016 del fondo anche attraverso l'impiego delle risorse non utilizzate nell'annualità 2014, in attuazione a quanto stabilito con l'art. 8 del decreto ministeriale 30 marzo 2016, come di seguito rappresentate:

- disponibilità residua dell'annualità 2014 del fondo per la morosità incolpevole, pari ad € 3.514.252,00, stanziati sul capitolo di spesa E61106 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2016;
- disponibilità dell'annualità 2016 del fondo per la morosità incolpevole, pari ad € 7.584.930,81, stanziati sul capitolo di spesa E61106 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 630/2016 demanda alla Direzione regionale competente la ripartizione e l'erogazione delle risorse di cui sopra tra i n. 79 Comuni ad alta tensione abitativa indicati nell'Allegato A della D.G.R. n. 274/2003, secondo i seguenti criteri:

- il 40% tra i Comuni capoluogo di provincia in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto emessi per morosità/altra causa, desunti dalla pubblicazione sull'andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo a cura dell'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno vigente alla data di approvazione del provvedimento di ripartizione;
- il 60% tra gli altri Comuni ad alta tensione abitativa mediante una stima dei provvedimenti di sfratto emessi, in considerazione del fatto che da parte del Ministero dell'Interno non sono disponibili i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune ma solo per province, suddividendoli fra "comune capoluogo" e "altri comuni". E' pertanto utilizzato come parametro il coefficiente di rapporto formato dal dato degli sfratti desunti in ambito provinciale ed il numero di famiglie residenti nei singoli comuni desunto dai dati ufficiali ISTAT pubblicati alla data di approvazione del provvedimento di ripartizione;
- l'attribuzione in favore dei comuni di un importo non inferiore a € 24.000,00, pari al corrispettivo di n. 2 contributi massimi complessivamente concedibili di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto ministeriale 30 marzo 2016;
- l'erogazione delle risorse del fondo da effettuarsi sulla base del seguente schema:

- 1) € 3.514.252,00 pari al 31,66 per cento delle risorse complessive, equivalente al residuo dell'annualità 2014 del fondo, ai Comuni ad alta tensione abitativa come da elenco allegato alla D.G.R. n. 274/2003, in via preventiva ed a titolo di acconto;
- 2) € 3.792.465,41 pari al 34,17 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei comuni dell'utilizzo del 70 per cento delle risorse erogate a titolo di acconto come da precedente punto 1);
- 3) € 3.792.465,40 pari al 34,17 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei comuni dell'utilizzo del 70 per cento delle risorse erogate come da precedente punto 2);

CONSIDERATO che la citata D.G.R. n. 630/2016 dispone inoltre:

- che l'attività comunale per la concessione dei contributi di cui al fondo per la morosità incolpevole sia esercitata con la modalità del "bando aperto", al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione dell'annualità del fondo, fino al completo utilizzo delle risorse assegnate ad ogni singolo comune;
- la trasmissione alla Direzione regionale competente con cadenza semestrale, della ricognizione delle attività comunali riguardanti le richieste di contributo pervenute, i contributi assegnati, la tipologia e le caratteristiche sociali dei soggetti beneficiari e la tipologia degli interventi ammessi al contributo, al fine di espletare l'attività di monitoraggio da parte della Direzione regionale competente prevista dall'art. 7 del D.M. 30 marzo 2016;

RITENUTO, per quanto sopra esposto ed in conformità a quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2016, di ripartire l'annualità 2016 e residui 2014 del fondo per la morosità incolpevole, per complessivi € 11.099.182,81, tra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 274/2003, come da allegata Tabella A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere, con successivo atto, ad impegnare la spesa necessaria sul capitolo E61106 del bilancio regionale - Missione 12, Programma 06, Aggregato 1.04.02.05.000, per far fronte al pagamento dei contributi in favore dei comuni beneficiari del fondo, sulla base di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2016;

RITENUTO inoltre, al fine di supportare i comuni beneficiari dei contributi e rendere omogenee in ambito regionale le procedure di gestione del fondo, di provvedere alla redazione e diffusione sul sito internet istituzionale regionale degli schemi-tipo del bando comunale per l'accesso al fondo e della domanda di contributo, nonché degli schemi riguardanti la rendicontazione comunale dell'utilizzo delle risorse e la ricognizione semestrale delle attività comunali;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate ed in attuazione di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 25 ottobre 2016:

- di ripartire l'annualità 2016 e residui 2014 del fondo per la morosità incolpevole, per complessivi € 11.099.182,81, tra i Comuni ad alta tensione abitativa indicati nell'Allegato A della D.G.R. n. 274/2003, come da allegata Tabella A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con successivo atto, si provvederà ad impegnare la spesa necessaria sul capitolo E61106 del bilancio regionale - Missione 12, Programma 06, Aggregato 1.04.02.05.000, necessaria per far fronte al pagamento dei contributi in favore dei comuni beneficiari del fondo, sulla base di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2016.

Al fine di supportare i comuni beneficiari dei contributi e rendere omogenee in ambito regionale le procedure di gestione del fondo, sono pubblicati sul sito internet istituzionale regionale gli schemi-tipo del bando comunale per l'accesso al fondo e della domanda di contributo, nonché gli schemi riguardanti la rendicontazione comunale dell'utilizzo delle risorse e la ricognizione semestrale delle attività comunali.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Wanda D'Ercole)